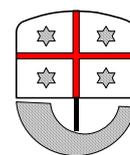




UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

OBIETTIVO “COMPETITIVITA’ REGIONALE E OCCUPAZIONE”

PROGRAMMA OPERATIVO

2007-2013

Parte Competitività

COFINANZIATO DAL F.E.S.R. - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

ASSE 2 ENERGIA

Bando Azione 2.2 “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - Imprese”

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 5 del 4 febbraio 2009 –
Parte II

La Regione Liguria, per l'attuazione dell'attività 2.2. Imprese - Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica ha approvato il seguente

BANDO

1. Riferimenti normativi

- Legge regionale, n. 22 del 29/05/2007 "Norme in Materia di Energia" e ss. mm. ii.
- Piano energetico regionale approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 02/12/2003 n.43;
- Piano regionale qualità aria approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 21/04/2006 n.4;
- Deliberazione di Giunta Regionale 1278 del 26/10/2007 di presa d'atto del Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Parte Competitività – della Regione Liguria;
- Decisione della Commissione di approvazione del Programma C(2007) 5905 del 27/11/2007;
- Delibera CIPE (n° 36 del 15/06/07) di co-finanziamento statale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";
- Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione, Regolamento generale di esenzione per categoria;
- Decisione C(2007) 5618 def.cor. del 28.11.2007 – Aiuto di Stato N.324/2007 Italia – Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013;
- Deliberazione di Giunta Regionale 183/2008 "Indirizzi e criteri per la Valorizzazione delle Biomasse.Norme tecniche per la VIA ex L.R. 38/98
- Deliberazione di Giunta Regionale 966/2002 "Criteri per elaborazione relazione di verifica/screening di cui all'art.10 L.R. 38/98 per impianti eolici"
- Deliberazione di Giunta Regionale 551/2008 "Norme tecniche art.16 L.R. 38/98"
- Deliberazione di Giunta Regionale 62/2008 " Lo sfruttamento dell'energia eolica in Liguria"

2. Obiettivi

L'azione è destinata al sostegno di investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili ed alla realizzazione di interventi destinati all'incremento dell'efficienza energetica da parte delle imprese liguri.

3. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le imprese, singole o associate anche in forma cooperativa, grandi medie e piccole e i soggetti no-profit, appartenenti ai settori della produzione di beni o servizi, del commercio e del turismo che abbiano unità operativa interessata all'iniziativa ubicata sul territorio della Regione Liguria, iscritte al registro delle imprese ed attive al momento della presentazione della domanda.

Sono esclusi dai benefici del presente bando:

- 3.1. i settori della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, della produzione primaria di prodotti agricoli, dell'industria carboniera, dell'industria siderurgica, della costruzione navale e delle fibre sintetiche, in applicazione dei divieti e limitazioni derivanti dalle vigenti disposizioni comunitarie;
- 3.2. le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- 3.3. le imprese sottoposte a procedure concorsuali, in stato di liquidazione o che si trovino nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02

“Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà” e del punto 7, art.1 del Regolamento n. 800/2008 (definizione riportata nell'allegato B1).

Non possono presentare domanda di finanziamento i Raggruppamenti Temporanei di Impresa.

4. Localizzazione

Gli investimenti ammessi a finanziamento devono interessare strutture operative ubicate nel territorio della Regione Liguria, che risultino regolarmente censite presso la CCIAA.

5. Iniziative ammissibili

Sono finanziate le iniziative proposte per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché per programmi di investimento finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica.

Sono considerati ammissibili gli investimenti, non inferiori a € 50.000,00 e relativi a:

A) Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili:

- fotovoltaici sia per autoconsumo che collegati alla rete elettrica di distribuzione;
- impianti di cogenerazione a biomasse di potenza superiore a 0,5 Mwt (conformi a quanto stabilito dalla D.G.R. 183/2008) che vengono realizzati esclusivamente nelle aree campione di cui alla D.G.R.454/2004;
- impianti eolici (realizzati in aree idonee di cui alle D.G.R. 966/2002 e 551/2008)

B) Programmi di investimento finalizzati al risparmio energetico.

Le iniziative devono essere concluse entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di concessione del contributo.

Gli interventi devono essere già definiti al momento alla presentazione della domanda con un progetto dettagliato dell'investimento previsto e devono essere realizzati entro il termine finale assegnato nel provvedimento di concessione.

6. Dotazione finanziaria

Il presente bando dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a 10.000.000,00 di euro.

7. Spese ammissibili

Le spese ammissibili, al netto dell'IVA, devono riguardare le seguenti voci:

- progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione dell'impianto nel limite massimo del 10% del costo dell'intervento;
- fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione dell'impianto;
- installazione e posa in opera dell'impianto, comprensivo dell'allaccio alla rete elettrica;
- eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione dell'impianto.
- acquisto di macchinari e attrezzature caratterizzati da una più elevata efficienza energetica;

Sono ammissibili le spese riferite a programmi di investimento avviati successivamente alla data del 1° gennaio 2007, in relazione al regime “de minimis” applicato.

Sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolabili sia almeno pari a 516,46 Euro, e purché tali beni siano iscritti a libro cespiti e ammortizzati in più esercizi. Qualora dovuta ai sensi di legge, verrà ritenuta ammissibile la spesa relativa alla certificazione energetica dell'edificio.

Non sono ammissibili acquisto di materiali, macchinari, impianti o componenti usati.

Non sono ammissibili le spese non puntualmente sopra citate ed in particolare:

- per prestazioni effettuate con personale dell'impresa richiedente inclusi il titolare, i soci, gli amministratori e coloro che comunque ricoprono cariche sociali;

- fatturate all'impresa richiedente da altra impresa che si trovi con la prima, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto;
- relative al trasferimento a vario titolo della disponibilità di beni tra coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale;
- per acquisto di beni a fini dimostrativi;
- gli oneri connessi a contratti di assistenza a fronte di beni oggetto di contributo.

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti, ovvero tramite permuta o compensazione, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.

8. Ammissibilità dei contratti di locazione finanziaria (Leasing).

Nel caso di contributo a fondo perduto l'impresa può optare per l'attivazione di contratti di locazione finanziaria (Leasing) sui beni oggetto dell'intervento, secondo la modalità dell'**Aiuto concesso attraverso il concedente (Società di leasing)**.

La società di leasing è il beneficiario diretto del contributo, che viene integralmente riversato all'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria.

L'ammissibilità di tale operazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- il contratto di locazione finanziaria deve comportare una clausola di acquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
- in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la preventiva approvazione della Filse S.p.A., la società di leasing si obbliga a restituire la parte di sovvenzione corrispondente al periodo residuo;
- la spesa ammissibile a finanziamento è costituita dall'acquisto del bene, comprovato da fattura quietanzata o da documento contabile avente forza probatoria equivalente; l'importo massimo ammissibile a finanziamento non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione finanziaria;
- non costituiscono spese ammissibili tutte le spese connesse al contratto, quali: tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- il contributo versato alla società di leasing deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'impresa, mediante la riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale; a tal fine la società di leasing deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto sia trasferito integralmente all'impresa elaborando un piano di trasferimento del contributo da inviare all'impresa ed alla F.I.L.S.E. S.p.A.

La vendita e locazione finanziaria nella forma del lease-back non è ammessa.

9. Intensità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa da F.I.L.S.E. S.p.A., entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, a titolo di aiuto in "de minimis", consistente in un contributo a fondo perduto, nella misura del 50% della spesa ammessa.

Per regime "de minimis" si intende, ai sensi di quanto previsto dal "Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE sugli aiuti di importanza minore", pubblicato sulla GUCE del 26/12/2006, un aiuto nel limite massimo di € 200.000 nell'arco di tre esercizi. L'impresa beneficiaria assume l'onere di verificare che qualsiasi ulteriore aiuto supplementare, sempre a titolo di "de minimis", non comporti il superamento del suddetto limite di € 200.000. Inoltre l'impresa deve comunicare, all'atto della presentazione della domanda, informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti "de minimis", dalla stessa ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e in quello in corso (ente concedente, data di concessione e importo).

10. Presentazione delle proposte

La domanda di ammissione al finanziamento deve essere redatta esclusivamente sui moduli reperibili presso la F.I.L.S.E. S.p.A. o direttamente scaricabili dal sito Internet www.filse.it o in conformità agli stessi, compilati in ogni parte e completi di tutta la documentazione richiesta.

La domanda deve essere prodotta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e deve essere spedita, a pena di irricevibilità, a mezzo raccomandata, indirizzandola a:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.
Via Peschiera, 16
16122 Genova

Sulla busta deve essere apposta la seguente dicitura:

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR (2007-2013) ASSE II – ENERGIA Attività 2.2. Imprese - Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica

Le domande devono essere presentate dal 2 Marzo 2009 al 30 aprile 2009.

Le richieste pervenute a FI.L.S.E. S.p.A. non sottoscritte con firma autografa, sono comunque restituite al mittente.

Le domande spedite al di fuori dei termini stabiliti non verranno prese in considerazione.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data del timbro postale di spedizione della raccomandata. Le domande, pur inviate nei termini che pervengano oltre il 30° giorno dalla scadenza dei termini suddetti, non saranno ritenute ammissibili.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda a valere sul presente bando entro i termini di apertura dello stesso.

La domanda può concernere una o entrambe le tipologie di iniziative di cui al punto **5** e riguardare comunque un'unica unità locale.

11. Documentazione obbligatoria

La domanda, da presentare utilizzando il modulo di cui all'allegato A, deve essere corredata da tutta la seguente documentazione, compilata in ogni sua parte, completa e leggibile in tutti i suoi contenuti:

- A. relazione illustrativa dell'impresa e dell'intervento proposto (allegato A1);
- B. certificato di iscrizione alla CCIAA, rilasciato in data non antecedente a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti:
 - la regolare iscrizione dell'impresa al Registro delle imprese;
 - che l'impresa è attiva;
 - l'unità locale ubicata nel territorio regionale nella quale si intende svolgere il progetto;
 - l'attestazione che negli ultimi cinque anni non è pervenuta a carico della società dichiarazione di fallimento, amministrazione coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
 - la composizione degli organi sociali;
 - nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore a € 154.937,07, nulla osta antimafia;
- C. documentazione concernente l'investimento
 - copia dei preventivi di spesa o delle fatture;
 - scheda tecnica del programma degli investimenti con la descrizione delle caratteristiche tecnologiche dell'intervento, il vantaggio energetico atteso espresso in termini di energia primaria risparmiata o di energia prodotta da fonti rinnovabili, la vita utile dell'intervento;
 - in caso di opere edili computi metrici estimativi, copia delle fatture o dei preventivi di spesa a prezzi unitari, (prezzario Unioncamere) e delle planimetrie dell'area e/o dell'immobile interessato;
- D. documentazione concernente la disponibilità dell'immobile nel quale è realizzato il progetto.

Circa la disponibilità dell'immobile l'impresa richiedente, alla data di presentazione della domanda, deve comprovare di avere la piena disponibilità del suolo e, ove esistenti, degli immobili dell'unità ove viene realizzato l'intervento, documentando la stessa con idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del Codice Civile. A tale data, gli atti o i contratti relativi ai detti titoli di disponibilità devono risultare obbligatoriamente già registrati. Tuttavia, nel caso di rogito notarile in corso di registrazione alla data sopra prescritta, dovrà essere presentata, unitamente alla copia dell'atto stipulato, una dichiarazione del notaio rogante attestante appunto che lo stesso atto è in corso di registrazione.

In caso di locazione finanziaria dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

1. domanda da parte della società di leasing redatta sulla base del fac-simile di cui all'allegato A3;
2. preventivo o fattura quietanzata relativi al bene oggetto di fornitura;
3. schema di contratto o contratto tra la società di leasing e l'impresa utilizzatrice, che deve prevedere la clausola di acquisto del bene.

12. Istruttoria e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande viene effettuata dalla F.I.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello. L'ordine cronologico viene determinato dalla data di spedizione delle domande, e nel caso di più domande spedite nella stessa data si procederà, per l'inserimento nell'elenco cronologico, al sorteggio in presenza di notaio.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della legge regionale 6/6/1991, n. 8 e del relativo regolamento di attuazione (Reg. regionale 4 luglio 1994 n. 2).

Il primo atto del procedimento è costituito dalla comunicazione di avvio dello stesso che il responsabile del procedimento trasmetterà al richiedente entro il decimo giorno successivo al ricevimento della domanda.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, del Regolamento regionale n. 2 del 1994 alle domande irregolari ed incomplete sarà assegnato per il perfezionamento, dal responsabile del procedimento, un termine perentorio di 15 giorni oltre il quale la domanda sarà considerata inammissibile.

Qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal richiedente il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del regolamento regionale n. 2 del 1994, provvederà alla specifica richiesta assegnando un termine perentorio di 15 giorni trascorso il quale il progetto verrà valutato sulla base della documentazione agli atti.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di presentazione della domanda, con comunicazione, ai soggetti proponenti, di giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni.

In caso di esito negativo dell'istruttoria F.I.L.S.E., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica, ai sensi dell'art. 6 della Legge 15/2005, tempestivamente all'impresa i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Per le domande valutate positivamente, nella comunicazione saranno evidenziate le spese ammesse e quelle escluse, con la determinazione del totale dei costi ammissibili del progetto.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi dell'art. 23 e seguenti della legge regionale 6/6/91, n. 8 e successivo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Le domande saranno selezionate in due fasi, al fine di valutare:

- l'ammissibilità formale della domanda;
- il merito del progetto proposto a finanziamento.

Prima Fase: valutazione di ammissibilità formale

I criteri relativi alla fase di verifica dell'ammissibilità formale della domanda corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria.

In tale fase l'istruttoria sarà tesa a verificare:

1. il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda e completezza della documentazione allegata;
2. i requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario;
3. la tipologia e la localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del bando;
4. il cronogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal bando;

5. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e delle prescrizioni del bando;
6. il rispetto della soglia di costo minimo ammissibile.

Le domande ritenute formalmente ammissibili, saranno sottoposte alla successiva valutazione tecnica che terrà conto della rispondenza ai seguenti requisiti:

Seconda Fase: Valutazione del merito del progetto

Nella fase di valutazione del merito del progetto proposto a finanziamento, il giudizio è di tipo "qualitativo" e comporta l'attribuzione di un punteggio, assegnato sulla base dei criteri sotto individuati, che determina l'ammissione/non ammissione a finanziamento.

Saranno ritenute ammissibili al finanziamento le domande il cui esame di merito in ordine ai sottoriportati criteri conseguano un punteggio minimo uguale a 5.

N.	Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio
1	Qualità e innovazione del progetto rispetto all'obiettivo di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.	SI NO	1 0
2	Efficacia del progetto rispetto agli obiettivi previsti dal Piano Energetico Ambientale regionale.	Concorre a: - 1 solo obiettivo - più di 1 obiettivo	1 2
3	Efficacia del progetto rispetto agli obiettivi previsti dal Piano Regionale di Risanamento della Qualità dell'aria.	(si intendono gli obiettivi specifici cioè il contributo dell'intervento proposto alla riduzione delle emissioni inquinanti): SI NO	1 0
4	Contributo dell'utilizzo di fonti rinnovabili alla riduzione dei consumi energetici ed all'autosufficienza energetica dell'impresa	Concorre all'autosufficienza in misura del: - nessun contributo; - sino al 30% dei consumi dell'impresa; - sino al 60% dei consumi dell'impresa; - oltre il 60%	0 1 2 3
5	Economicità dell'intervento (rapporto tra costo dell'intervento e potenza nominale installata e/o risparmio energetico conseguito).	Valutazione: - Sufficiente - Buona	1 2
6	Massimizzazione del contributo alla riduzione di CO2.	L'intervento prevede: - Realizzazione di impianto per produzione di energia da fonte rinnovabile - Intervento di risparmio energetico; - Entrambe le tipologie di cui sopra.	1 1 3
7	Minimizzazione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione e adeguamento di impianti di produzione e distribuzione di energia.	Con esclusione di quelli dovuti alle emissioni inquinanti ed ai gas climalteranti: - Nessun contributo; - Contributo positivo.	1 2
8	Ricadute occupazionali e sinergie con i sistemi produttivi locali.	SI NO	1 0

OCCUPAZIONE DIRETTA

Per l'attribuzione del punteggio relativo ai posti di lavoro creati (criterio 8), riferiti a personale diretto impegnato – successivamente alla realizzazione dell'intervento – alla gestione dell'intervento effettuato, il periodo di riferimento è quello decorrente dalla data di avvio del progetto fino ai 12 mesi successivi alla conclusione dell'intervento.

Per le verifiche tecniche sui progetti presentati sia in fase di istruttoria sia in fase di monitoraggio successiva all'accoglimento della domanda, F.I.L.S.E. S.p.A. si avvale di esperti esterni in materia.

13. Erogazione dell'agevolazione

Il contributo calcolato sulle spese complessivamente ammesse è erogato secondo le seguenti modalità:

1. eventuale anticipo pari al 35% del contributo concesso, previa presentazione di una polizza bancaria o assicurativa secondo lo schema di cui all'Allegato B2 per un importo pari all'anticipo stesso, che sarà svincolata contestualmente all'erogazione del saldo;
2. erogazione di un acconto, nella misura del 50% del contributo concesso, al raggiungimento di uno stato di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del progetto ammesso, previa presentazione della seguente documentazione di spesa:
 - A. fotocopia delle fatture corredate da una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni contenente:
 - l'elenco riepilogativo delle fatture, nel quale deve essere indicato il numero, la data, il fornitore, la descrizione del bene o del servizio acquisito e del relativo importo al netto di I.V.A.;
 - l'attestazione della conformità delle copie di fatture esibite ai documenti originali, con l'attestazione che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata;
 - l'attestazione che le fatture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti e abbuoni, né emesse note di credito, al di fuori di quelli già evidenziati;
 - l'attestazione che le fatture non sono state emesse da altra impresa che si trovi con la richiedente, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto;
 - l'attestazione che le fatture non sono riferite al trasferimento a vario titolo della disponibilità di beni mobili e immobili tra coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale;
3. saldo ad ultimazione dell'investimento, previa presentazione della documentazione finale di spesa.

La documentazione finale di spesa è costituita da:

- A. fotocopia delle fatture corredate da una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni contenente:
 - l'elenco riepilogativo delle fatture, nel quale deve essere indicato il numero, la data, il fornitore, la descrizione del bene o del servizio acquisito e del relativo importo al netto di I.V.A.;
 - l'attestazione della conformità delle copie di fatture esibite ai documenti originali, con l'attestazione che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata;
 - l'attestazione che le fatture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti e abbuoni, né emesse note di credito, al di fuori di quelli già evidenziati;
 - l'attestazione che le fatture non sono state emesse da altra impresa che si trovi con la richiedente, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto;
 - l'attestazione che le fatture non sono riferite al trasferimento a vario titolo della disponibilità di beni mobili e immobili tra coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale;
 - copia dei titoli autorizzativi necessari per l'esecuzione dell'intervento

- relazione tecnica finale illustrativa dell'intervento, dei risultati ottenuti e dei costi sostenuti;
- documentazione relativa all'eventuale assunzione dei lavoratori previsti.

14. Obblighi dei beneficiari

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari del contributo di:

- a) eseguire l'intervento nel termine stabilito nel provvedimento di concessione, conformemente alla proposta approvata;
- b) comunicare a F.I.L.S.E. S.p.A. eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato;
- c) le variazioni delle singole voci di spesa ammesse a finanziamento possono essere ammesse, fermo restando la finalità dell'intervento proposto e, comunque, nel limite del contributo concesso;
- d) dare immediata comunicazione a F.I.L.S.E. S.p.A. qualora intendano rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- e) fornire a F.I.L.S.E. S.p.A. e alla Regione, durante la realizzazione, i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione e, per **i 5 anni** successivi al completamento dell'intervento, i dati relativi agli indicatori socio - economici volti a valutare gli effetti prodotti;
- f) conservare a disposizione della Regione per un periodo **di 10 anni** dalla data di erogazione del contributo, la documentazione originale di spesa;
- g) menzionare, in ogni documento in formato elettronico o cartaceo prodotto nelle attività di divulgazione del progetto, il cofinanziamento con le risorse del POR CRO Regione Liguria 2007-2013;
- h) dare comunicazione a F.I.L.S.E. S.p.A. dell'avvenuta assunzione dei lavoratori oggetto di attribuzione di punteggio.

Nel caso in cui un'impresa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve avvisare tempestivamente F.I.L.S.E. S.p.A. ed avanzare una specifica istanza tesa al mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità ed alle spese ammesse del programma dalla stessa presentato, fermo restando l'obbligo che l'impresa subentrante possieda tutti i requisiti per l'ammissibilità ai benefici del bando.

Ai fini di cui sopra il soggetto interessato, insieme all'istanza per il mantenimento della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo deve fornire:

- nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzia compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente bando assumendo al contempo piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;

- nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, con esplicitazione delle attività riferite al progetto;
2. dichiarazione dell'impresa destinataria del trasferimento in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, con esplicitazione di accettazione delle attività riferite al progetto;
3. copia dell'atto notarile con timbro di registrazione o titolo equipollente, relativo all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato.

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo.

Le comunicazioni sopra descritte dovranno pervenire a F.I.L.S.E. S.p.A. entro 30 giorni dalla data di registrazione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni F.I.L.S.E. S.p.A. espletterà le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la F.I.L.S.E. S.p.A. secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

15. Revoche

La revoca totale o parziale dell'agevolazione sarà deliberata dalla Regione nei casi in cui il beneficiario:

- a) abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
- b) non abbia osservato le vigenti normative in materia di salvaguardia dell'ambiente;
- c) non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione dell'agevolazione o da successive determinazioni, nonché a eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nulla-osta a autorizzazioni;
- d) non abbia rispettato gli obblighi di cui al punto 13, fatte salve le relative deroghe, e quelli eventuali posti a carico del beneficiario dal provvedimento di concessione;
- e) abbia trasferito l'impresa in altra zona non ricompresa tra quelle agevolabili dal presente bando, nell'arco dei cinque anni successivi all'ultimazione dell'intervento;
- f) non abbia confermato a consuntivo i dati previsionali per i quali in sede di istruttoria è stato assegnato il relativo punteggio, e risultando così il punteggio complessivo inferiore a quello minimo stabilito per l'ammissibilità del programma di investimento.

Nel caso in cui il beneficiario abbia trasferito a qualsiasi titolo per atto volontario, anche solo parte dei beni oggetto dell'intervento o abbia distolto dall'uso previsto le attrezzature, i macchinari ed impianti prima di cinque anni, ovvero nel caso in cui il beneficiario o suoi aventi causa abbiano modificato la destinazione d'uso dei beni immobili nel decennio, tutti periodi decorrenti dalla data di completamento dell'intervento, si effettuerà una revoca parziale o totale dell'agevolazione concessa, secondo le seguenti modalità.

La Regione effettuerà la revoca parziale dell'agevolazione, - fatto salva la funzionalità della restante parte dell'intervento - proporzionalmente all'importo dei beni distolti, nel caso in cui i suddetti trasferimenti o modifiche siano stati dichiarati autonomamente dal beneficiario, mentre provvederà ad una revoca totale del contributo nel caso in cui gli stessi siano emersi solo a seguito di sopralluoghi o controlli effettuati da propri funzionari.

Il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità ed i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario del contributo.

Nel caso in cui il progetto non venga ultimato entro i termini prescritti, la F.I.L.S.E. S.p.A. effettuerà la revoca parziale dell'agevolazione relativa ai titoli di spesa datati successivamente a detti termini, fatta salva ogni determinazione conseguente alle verifiche sull'effettivo completamento dell'intervento e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità ed i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario del contributo.

La procedura di revoca comporterà, nei casi in cui il beneficiario abbia ottenuto l'anticipo del contributo, il recupero dello stesso, gravato degli interessi calcolati dalla data di erogazione a quella di restituzione dello stesso.

16. Controlli

I competenti Organi Comunitari e Statali e la Regione potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state finanziate.

L'Amministrazione regionale provvede altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. cit., tra i benefici eventualmente conseguenti al

provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferma restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in materia di sanzioni penali da applicarsi al soggetto dichiarante.

17. Misure di salvaguardia

Per gli interventi oggetto di concessione del contributo, la Regione non assume responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi.

Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei contributi e, in caso di inadempienze, i contributi relativi agli interventi potranno essere revocati.

18. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003

Si informa, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

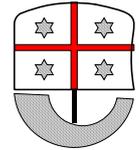
Titolare del trattamento è la F.I.L.S.E. S.p.A.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

OBIETTIVO “COMPETITIVITA’ REGIONALE E OCCUPAZIONE”

PROGRAMMA OPERATIVO

2007-2013

Parte Competitività

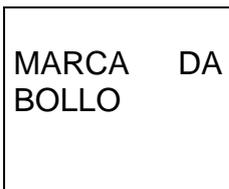
COFINANZIATO DAL F.E.S.R. - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

ASSE 2 ENERGIA

**Bando Azione 2.2 “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza
energetica - Imprese”
ALLEGATO A modulo di domanda**

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 5 del 4 febbraio 2009 –
Parte II

Allegato A



(Protocollo FI.L.S.E. S.p.A.)

Spett.le
 FI.L.S.E. S.p.A.
 Via Peschiera, 16
 16122 - GENOVA
 Posizione FI.L.S.E. S.p.A.

OGGETTO: Domanda di contributo ai sensi del POR CRO Regione Liguria 2007/2013
Linea 2.2 – “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - Imprese”

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 e residente in _____
 nella sua qualità di legale rappresentante della Società/Ditta (denominazione e sede)

C.A.P. _____ telefono _____ telefax _____
 ai sensi dell'azione indicata in oggetto

chiede

per la realizzazione dell'iniziativa del costo complessivo di Euro _____ (in lettere)
 _____:

la concessione di un **contributo a fondo perduto in “de minimis”** dell'ammontare di
 Euro _____ (in lettere) _____

come illustrato nell'annessa relazione illustrativa dell'impresa e dell'intervento proposto.

All'uopo, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

DICHIARA

1. che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. ed è attiva;
2. che l'impresa non è sottoposta ad ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, né a procedure concorsuali, e non si trova in stato di liquidazione e neppure nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02 “Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà”;
3. che l'azienda opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
4. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca del finanziamento richiesto e di impegnarsi a rispettarle;
5. (barrare la casella del caso che ricorre)

	di non aver richiesto, né ottenuto, altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali e di altri Enti Pubblici, per lo stesso progetto oggetto della presente domanda
	di aver richiesto, e/o ottenuto le seguenti, altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali e di altri Enti Pubblici, per lo stesso progetto oggetto della presente domanda

6. di non aver presentato altra domanda, a valere sul presente bando;
7. che i dati e le informazioni contenute nella domanda, negli allegati e nella documentazione sono rigorosamente conformi alla realtà e che, nel caso di richiesta di integrazioni da parte di FI.L.S.E. S.p.A., si impegna a fornire dati ed informazioni veritieri;
8. di obbligarsi a non presentare, a fronte dell'agevolazione, titoli di spesa emessi da altra impresa che si trovi, nei propri confronti, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto;
9. di obbligarsi a non presentare, a fronte dell'agevolazione, titoli di spesa relativi al trasferimento a vario titolo di beni mobili e immobili tra coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale;
10. di accettare, sia durante l'istruttoria, sia dopo la realizzazione del progetto, le verifiche tecniche ed i controlli che FI.L.S.E. S.p.A. e/o organi comunitari, statali o regionali riterranno di effettuare in relazione al finanziamento concesso;
11. di impegnarsi a fornire a FI.L.S.E. S.p.A. ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;
12. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione a FI.L.S.E. S.p.A. su:
 - eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato;
 - rinuncia all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
 - eventuali spostamenti della/e unità locale/i oggetto dell'intervento;
 - trasferimento, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, di un ramo di azienda o della gestione della stessa;
 - venire meno dei requisiti soggettivi di ammissibilità dell'impresa (inerenti la dimensione dell'impresa, la sua sottoposizione a liquidazione o procedure concorsuali, il trovarsi nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";
 - qualsiasi altro evento possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
13. di impegnarsi a fornire alla Regione e a FI.L.S.E. S.p.A., durante la realizzazione, i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione e, per i 5 anni successivi al completamento dell'intervento, i dati relativi agli indicatori socio-economici volti a valutare gli effetti prodotti;
14. di impegnarsi a conservare a disposizione della Regione, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
15. di impegnarsi a menzionare, nelle attività di divulgazione del progetto – in ogni documento in formato elettronico o cartaceo prodotto – il cofinanziamento nell'ambito del POR CRO Regione Liguria 2007-2013;
16. che l'interlocutore esclusivo per i rapporti con la FI.L.S.E. S.p.A., oltre al legale rappresentante, per l'istruttoria della domanda è il sig./sig.ra _____
(allegare fotocopia di documento d'identità)
tel. _____ fax _____
e-mail _____;
17. che ai fini delle comunicazioni, notifiche, richieste relative alla presente domanda, ed al corrispondente procedimento amministrativo, viene eletto il seguente domicilio speciale ai sensi dell'art. 47 del codice civile (facoltativo): Via _____
Comune _____ CAP _____ Ufficio (struttura, abitazione, studio...) _____

Alla presente vengono allegati i seguenti documenti:

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE¹

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

¹ Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Allegato A1

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IMPRESA E DELL'INTERVENTO PROPOSTO
A – L'impresa**

A1 - Denominazione _____

A2 - Sede Legale: Comune _____ Prov. (____)

Via _____ n° _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

A3 - Unità locale interessata dall'intervento: Comune _____

Prov. (____) Via _____ n° _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

A4 - Codice Fiscale / Partita IVA _____

A5 - Tipologia di attività in esercizio e relativo codice di attività ATECO 2007:

A6 - Importo del fatturato relativo all'ultimo esercizio contabile approvato: Euro _____

A7 - Numero di dipendenti al momento della presentazione della domanda: n. _____ unità;

A8 - Descrizione del fabbisogno energetico, dei consumi annui e delle fonti di approvvigionamento:

A9 - Agevolazioni pubbliche a titolo "de minimis" concesse all'impresa negli ultimi due esercizi finanziari precedenti e in quello in corso:

Data di concessione	Ente erogatore	Tipologia dell'aiuto	Importo in Euro

C – REQUISITI PER LA VALUTAZIONE ECONOMICA DELL'INTERVENTO**C1 – Costi previsti per l'attuazione del progetto, suddivisi secondo le tipologie di spese ammissibili di cui al § 7 del bando**

Voce di spesa	Importo – allegare offerte/preventivi/fatture/ computi metrici
Progettazione, direzione lavori collaudo, certificazione dell'impianto	
Acquisto macchinari ed attrezzature	
Fornitura dei materiali e componenti	
Installazione e posa in opera (compreso allaccio alla rete)	
Opere edili	
TOTALE	

C2 – Cronoprogramma della spesa (andamento previsionale a livello trimestrale della spesa totale), coerente con la tempistica prevista al precedente punto B10)

Trimestre di riferimento	Importo
Primo trimestre	
Secondo trimestre	
Terzo trimestre	
Quarto trimestre	
Quinto trimestre	
Sesto trimestre	
Settimo trimestre	
Ottavo trimestre	
TOTALE	

C3 – Copertura finanziaria**C – PIANO FINANZIARIO**

(dati in euro)

FABBISOGNO		FONTI DI COPERTURA	
Investimenti agevolabili		Capitale proprio	
		Aiuto rimborsabile/aiuto a fondo perduto/aiuto "de minimis"	
		Altri finanziamenti agevolati o assistiti da garanzie pubbliche	
		Altre fonti di copertura finanziaria non agevolate e non assistiti da garanzie pubbliche (finanziamenti m/l term., altro)	
Totale fabbisogni		Totale fonti	

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato A2

CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA' DI LEASING

**Spett.le
FI.L.S.E. S.p.A.
Via Peschiera 16
16122 Genova**

OGGETTO: DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LEASING AL CONCEDENTE – POR CRO FESR Regione Liguria Periodo 2007-2013 – Azione 2.2 “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - imprese”

Il sottoscritto: nato a: (prov.....) il .../.../..... e residente a: Via:..... n°..... (CAP.....), in qualità di legale rappresentante della società di leasingCodice fiscale:..... Partita IVA:....., avente sede legale in :.....Via:..... n°(CAP) Telefono: Fax: iscritta alla CCIAA di :.....al N° dal .../.../...

- attesta di essere a conoscenza che l'impresa _____ presenta domanda di contributo a valere sulla azione in oggetto per la realizzazione di una iniziativa comprendente anche l'acquisizione in leasing dei seguenti beni: _____;
- chiede, pertanto, la concessione di contributo a fondo perduto di euro _____ sull'importo dell'investimento in leasing di euro _____ previsto dall'azione su indicata.

All'uopo il sottoscritto, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

DICHIARA

1. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo richiesto, e di impegnarsi a rispettarle;
2. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando della presente azione e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi prescritti;
3. di aver acquistato il bene oggetto di finanziamento su richiesta dell'impresa.....(indicare gli estremi) e di impegnarsi a versare interamente all'impresa stessa il contributo ottenuto dalla Regione Liguria, nonché i relativi interessi maturati, entro un arco di tempo direttamente correlato alla durata del contratto e comunque non superiore al quinquennio successivo alla data di decorrenza del contratto, con rate semestrali posticipate.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- preventivo o fattura quietanzata relativa all'acquisto del bene oggetto dell'agevolazione;
- schema di contratto o contratto tra la società di leasing e l'impresa utilizzatrice.

Luogo e data:

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE²

² Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

OBIETTIVO “COMPETITIVITA’ REGIONALE E OCCUPAZIONE”

PROGRAMMA OPERATIVO

2007-2013

Parte Competitività

COFINANZIATO DAL F.E.S.R. - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

ASSE 2 ENERGIA

**Bando Azione 2.2 “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza
energetica - Imprese”
ALLEGATO B disposizioni**

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 5 del 4 febbraio 2009 –
Parte II

Allegato B1**DEFINIZIONE DI IMPRESA IN DIFFICOLTA'**

Per "impresa in difficoltà" ai sensi del presente bando si fa riferimento alla definizione contenuta negli "ORIENTAMENTI COMUNITARI SUGLI AIUTI DI STATO PER IL SALVATAGGIO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMPRESE IN DIFFICOLTÀ" - 2004/C 244/02, secondo i quali un'impresa è in difficoltà quando essa non sia in grado, con le proprie risorse o con le risorse che può ottenere dai proprietari/azionisti o dai creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo.

In particolare un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in difficoltà nei seguenti casi:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Un'impresa costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste dalla lettera c).

Allegato B2**SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA**

Spett.le
 Fi.L.S.E. S.p.A.
 Via Peschiera 16 – 16122
 GENOVA

PREMESSO CHE

- a) l'impresa(in seguito indicata per brevità anche "contraente") con sede legale in
 C.F. partita IVA iscritta alla C.C.I.A.A. di
 al n. - ha presentato una domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni previste dalla linea 2.2 "*Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - imprese*" del POR CRO FESR (2007-2013) che la Banca/Società dichiara di ben conoscere, per la realizzazione del progetto "*.....*"³, dal costo preventivato di euro.....;
- b) a valere sulla citata linea 2.2, il contraente è stato ammesso alle agevolazioni per un contributo in conto capitale pari a euro
- c) l'importo di euro....., corrispondente al 50% del contributo in conto capitale concesso, può essere erogato, a titolo di anticipazione su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia della restituzione della stessa somma da erogare.
 In particolare, detta garanzia deve assicurare la restituzione della somma da erogare a titolo di anticipazione nel caso in cui il contraente non abbia sostenuto le spese approvate per la realizzazione del progetto di cui alla lettera a), secondo le condizioni, i termini e le modalità stabilite dal bando di attuazione della citata linea 2.2. e dalla comunicazione di ammissione all'agevolazione di Fi.L.S.E. S.p.A. risultando così lo stesso contraente debitore in tutto od in parte in relazione a quanto erogato a titolo di anticipazione;
- d) il contraente ha richiesto l'erogazione dell'importo di euro..... a titolo di anticipazione del 50% del contributo in conto capitale concesso;
- e) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata per il tramite di Fi.L.S.E. S.p.A.;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

³ Indicare titolo del progetto

la sottoscritta ⁴.....
 (in seguito indicata per brevità “Banca” o “Società”) con sede legale in
, iscritta nel registro delle imprese di
 al n.....iscritta all'albo/elenco⁵ in persona di

 nato ailnella qualità di
, con la presente polizza, alle condizioni che seguono, si costituisce fidejussore
 della contraente ed a favore di Fi.L.S.E. S.p.A., per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa
 e fino alla concorrenza del suo intero ammontare in linea capitale, pari ad euro
(diconsi euro.....) per il caso in
 cui il contraente fosse tenuto a restituire tutto o in parte l'importo liquidato, oltre a quanto più avanti
 specificato.

La società/banca si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Fi.L.S.E.
 l'importo garantito con il presente atto, maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo
 compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione e quella della restituzione (escludendo il dies a
 quo ed includendo il dies ad quem), qualora la Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo
 dovuto entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca del contributo formulata
 dalla Fi.L.S.E. e inviata per conoscenza anche alla società/banca;

La società/banca si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e,
 comunque, non oltre dieci giorni dalla ricezione della detta richiesta, formulata con l'indicazione
 dell'inadempienza riscontrata dalla Fi.L.S.E., cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione
 da parte della società/banca stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla Contraente o
 da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la Contraente sia dichiarata nel
 frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

La presente garanzia fideiussoria ha validità fino al momento della liberazione del Contraente
 attraverso la consegna alla società/banca dell'originale della polizza con annotazione di svincolo da
 parte della Fi.L.S.E.;

La società/banca rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di
 cui all'art. 1944 del Codice Civile, valendo ed intendendo restare obbligata in solido con la Contraente
 e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

Il contraente

Il fidejussore

⁴ Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione.

⁵ Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia ;
 per le società di assicurazione indicare che l'Impresa è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nel
 ramo cauzioni con Provvedimento dell'ISVAP, con indicazione del numero e data di pubblicazione sulla
 Gazzetta Ufficiale, in attuazione del Decreto Legislativo 175/1995.